

**Attuazione art. 11 L.77/09
OPCM 3907 e 4007**



**5 Luglio 2012
Dipartimento della Protezione Civile
Auditorium E. Di Cicco**

Gruppo di lavoro per l'elaborazione delle schede per l'analisi della CLE

Mauro Dolce (coordinatore), Fabrizio Brammerini, Sergio Castenetto, Giacomo di Pasquale, Giuseppe Naso, Elena Speranza
Con il contributo di Chiara Conte, Francesco Fazio, Fabio Fumagalli, Roberto Parotto, Edoardo Peronace, Bruno Quadrio

Condizione Limite per L'Emergenza Le schede CLE

Relatore

Ing. G. Di Pasquale, Arch. Elena Speranza

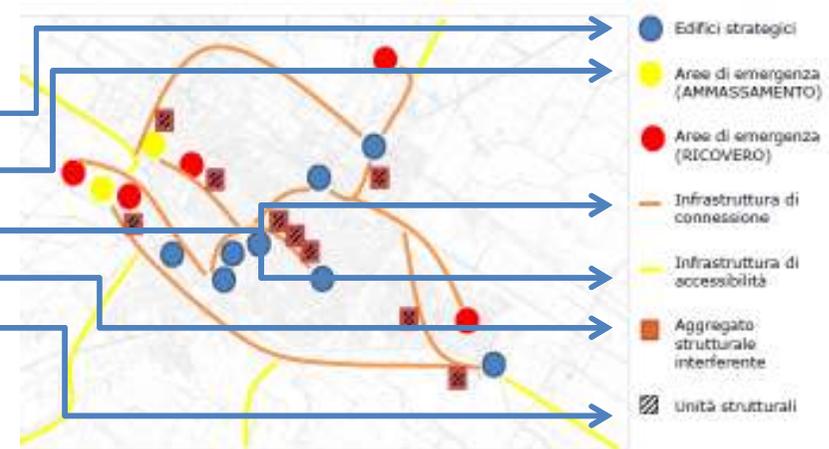
Dipartimento della Protezione Civile, Ufficio Rischio Sismico e Vulcanico



Schede CLE

Le schede per l'analisi della CLE sono relative a:

ES Edificio Strategico
AE Area di Emergenza
AC Infrastruttura Accessibilità/Connessione
AS Aggregato Strutturale
US Unità Strutturale



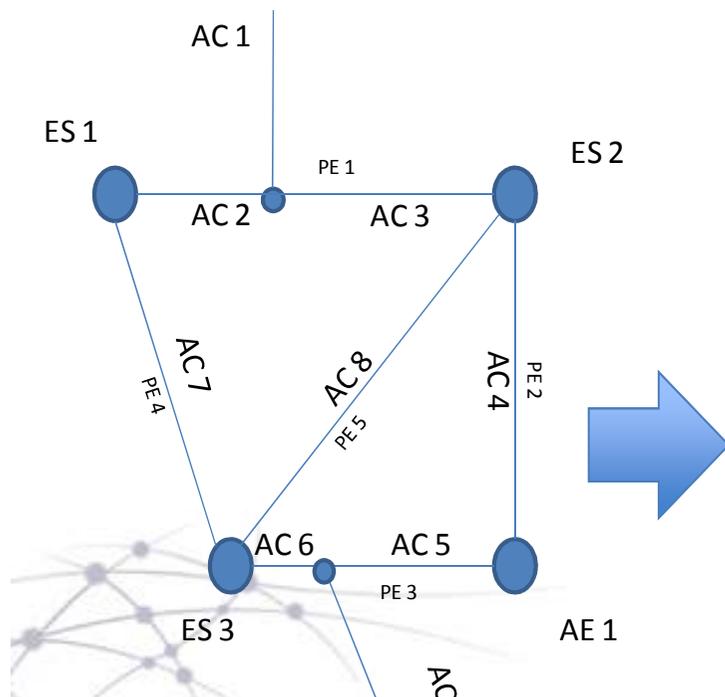
Il numero 1 apposto come pedice sta ad indicare che si tratta di un minimo livello conoscitivo (livello conoscitivo 1) associabile a tali elementi



Finalità della schedatura

Le schede **non costituiscono** di per se uno strumento di **valutazione** della CLE, ma una semplice anagrafica degli elementi caratterizzanti lo stato di fatto delle singole componenti della CLE.

Presso il Dipartimento della Protezione Civile è in corso la messa a punto di un **modello di analisi** che tenga conto dei dati raccolti per ciascuna tipologia di oggetto in grado di pervenire ad una **valutazione sintetica del Livello di Condizione Limite raggiunta da ogni comune.**



L'approccio al problema è di tipo probabilistico, finalizzato a determinare indici probabilistici relativi alla possibilità di collasso di elementi funzionali e di parti del sistema.

Tipologia di dati raccolti

Le schede, ciascuna relativamente alla tipologia di oggetto cui è riferita, sono articolate in Sezioni che raccolgono i seguenti tipi di dato:

DATI IDENTIFICATIVI DELL'ELEMENTO (SEZIONE 1)

CARATTERISTICHE GENERALI (SEZIONE 2): morfologico, metriche, tecniche, MS

CARATTERISTICHE SPECIFICHE (SEZIONE 3): esposizione, uso, dati specifici

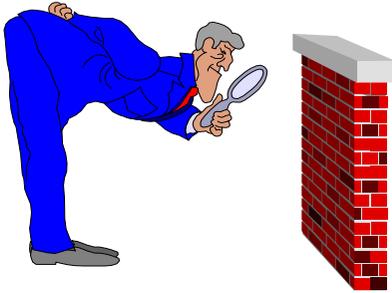
E' bene precisare che le schede sono state desunte, ed adattate agli scopi della presente analisi, da schede già sviluppate presso il DPC, ad eccezione della **Scheda Aggregato (AS)** che costituisce l'unico elemento di novità.

new



....per iniziare

www.protezionecivile.gov.it

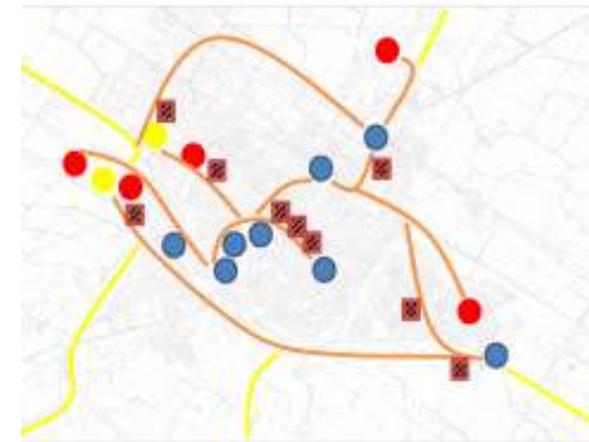


In generale le schede richiedono dati facilmente **rilevabili a vista**. Nel caso delle Unità Strutturali (US), non è richiesto il sopralluogo all'interno delle stesse a meno che non si tratti di Edifici Strategici (ES)



Alcuni dati richiesti dalle schede possono essere inseriti direttamente **a tavolino**, prima o dopo la campagna di sopralluoghi (per esempio la MS, sismica, PAI, ecc).

La compilazione delle schede può iniziare una volta individuati su mappa i vari elementi che la caratterizzano, ed attribuiti a questi degli identificativi univoci.





La scheda AS

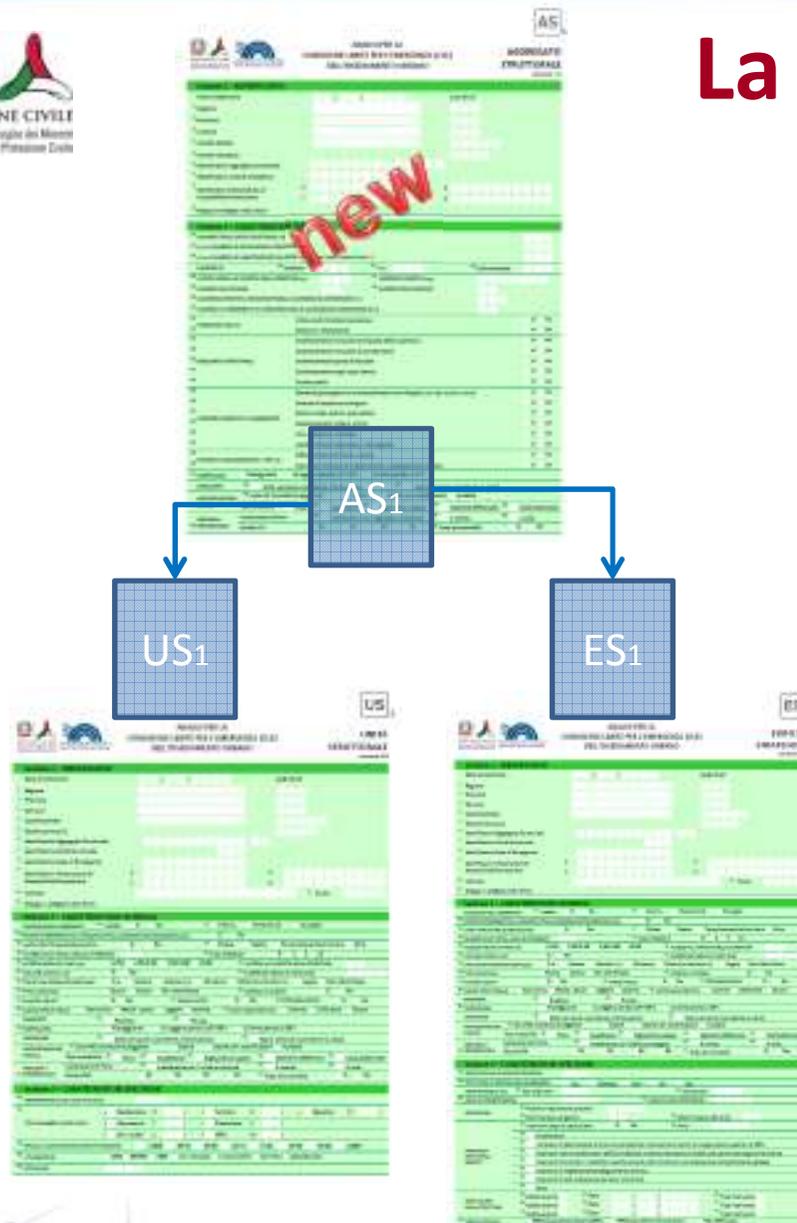
La **scheda Aggregato Strutturale** è volta al riconoscimento dei principali elementi morfologici, costruttivi e strutturali di un aggregato ;

- Si configura come **strumento di sintesi** delle schede delle singole unità strutturali in esso contenute (US/ES)
- Evidenzia elementi morfologici e fattori di irregolarità strutturale derivanti dalla **contiguità** tra US differenti;

Va compilata quando:

- ✓ l'AS contiene un **Edificio Strategico** (ES);
- ✓ L'AS **interferisce** con la viabilità di accesso/connessione o con le aree di Emergenza;

La compilazione della scheda AS1 **deve precedere** la compilazione delle schede relative alle Unità strutturali (US o ES) di cui ciascun aggregato è composto;





Scheda AS

AS 1



ANALISI PER LA
CONDIZIONE LIMITE PER L'EMERGENZA (CLE)
DELL'INSEDIAMENTO URBANO

AGGREGATO
STRUTTURALE

versione 1.0

3 sezioni della scheda AS1

Sezione 1 - IDENTIFICATIVI

| | | |
|--|-----|-----------|
| Data compilazione | / / | Cod ISTAT |
| 1 Regione | | |
| 2 Provincia | | |
| 3 Comune | | |
| 4 Località abitata | | |
| 5 Sezione censuaria | | |
| 6 Identificativo Aggregato Strutturale | | |
| 7 Identificativo Area di Emergenza | | |
| 8 Identificativi infrastrutture di Accessibilità/Connessione | a | b |
| | c | d |
| 9 Mappa in allegato (vedi retro) | | |

Identificazione dell'Aggregato

Sezione 2 - CARATTERISTICHE GENERALI

| | |
|---|---|
| NUMERO TOTALE UNITA STRUTTURALI (US) | |
| 11 (di cui) NUMERO US CON FUNZIONI STRATEGICHE | |
| 12 (di cui) NUMERO US CARATTERIZZATE DA GRANDI LUOI (chiese, teatri, palazzi storici,...) | |
| NUMERO US | 13 Muratura 14 C.a. 15 Altre strutture |
| 16 ALTEZZA MEDIA ALL'IMPOSTA DELLA COPERTURA (m) | 17 SUPERFICIE COPERTA (mq) |
| 18 NUMERO PIANI MINIMO | 19 NUMERO PIANI MASSIMO |
| 20 LUNGHEZZA FRONTE SU INFRASTRUTTURA DI ACCESSIBILITÀ/CONNESSIONE (m) | |
| 21 NUMERO US INTERFERENTI SU INFRASTRUTTURA DI ACCESSIBILITÀ/CONNESSIONE (H-L) | |
| 22 INTERAZIONI TRA US | Volte e archi di interconnessione sì no |
| | Rifusioni o intasamenti sì no |
| 24 | Disallineamento tra quote di imposta della copertura sì no |
| 25 | Disallineamento tra quote orizzontamenti sì no |
| 26 REGOLARITÀ STRUTTURALE | Disallineamento pareti di facciata sì no |
| 27 | Disallineamento negli spazi interni sì no |
| 28 | Testata snella sì no |
| 29 | Elementi giustapposti o strutturalmente mal collegati (corpi scati, pergoline, balconi) sì no |
| 30 | Sistema di bucatore incongruo sì no |
| 31 | Pilastrini isolati, portici, piani pilotis sì no |
| 32 ULTERIORI ELEMENTI DI VULNERABILITÀ | Sopraelevazioni, altane, torrioni sì no |
| 33 | Torri, campanili, ciminiere sì no |
| 34 | Unità Strutturali degradate o danneggiate sì no |
| 35 | Diffuso sistema di tiranti e catene sì no |
| 36 RINFORZI E MIGLIORAMENTO (>70% US) | Intervenuti strutturali di miglioramento o adeguamento sismico sì no |
| 37 MORFOLOGIA | Pianeggiante Su leggero pendio (15°-30°) Su forte pendio (>30°) |
| UBICAZIONE | 38 Sotto versante incombente o forte pendio 39 Sopra versante incombente o cresta |
| MICROZONAZIONE SISMICA | 40 Zona MS (condizione peggiore) Stabile Stabile con amplificazioni Instabile |
| | 41 Tipo instabilità Frana 42 Liquefazione 43 Faglia attiva e capace 44 Cedimenti differenziali 45 Cavità sotterranee |
| GEOLOGIA / | Localizzazione frana 46 Interferente con l'aggregato strutturale 47 A monte 48 A valle |
| 49 IDROGEOLOGIA | Rischio PAI R1 R2 R3 R4 50 Area alluvionabile Sì No |

Caratteristiche generali:

- Suddivisione in US;
- Caratteristiche metriche;
- Interazioni tra US;
- Fattori di Vulnerabilità;

Dati geologici ed MS

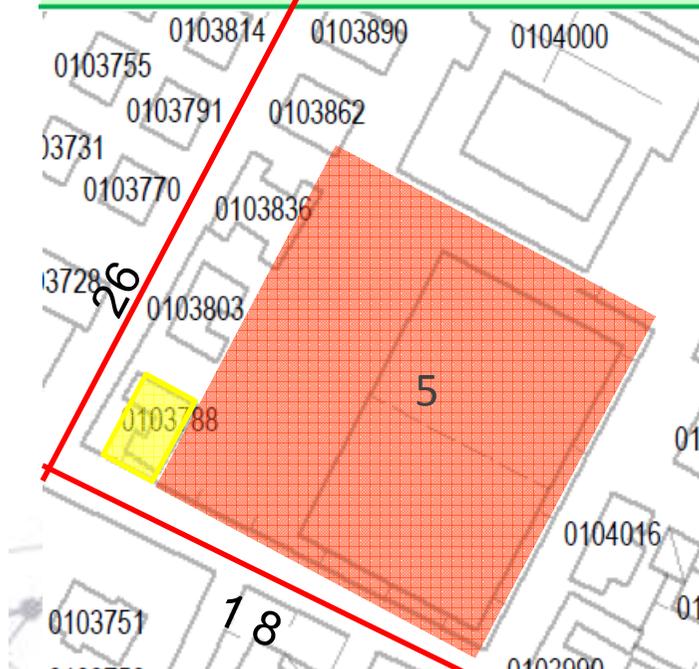


Identificativi

versione 1.0

Sezione 1 - IDENTIFICATIVI

| | | |
|---|----------------|-----------|
| Data compilazione | / / | Cod ISTAT |
| ¹ Regione | Emilia Romagna | |
| ² Provincia | Ravenna | |
| ³ Comune | Faenza | |
| ⁴ Località abitata | | |
| ⁵ Sezione censuaria | | |
| ⁶ Identificativo Aggregato Strutturale | 0 1 0 3 8 0 3 | |
| ⁷ Identificativo Area di Emergenza | 5 | |
| ⁸ Identificativi infrastrutture di Accessibilità/Connessione | a 2 6 | b |
| | c 1 8 | d |
| ⁹ Mappa in allegato (vedi retro) | | |



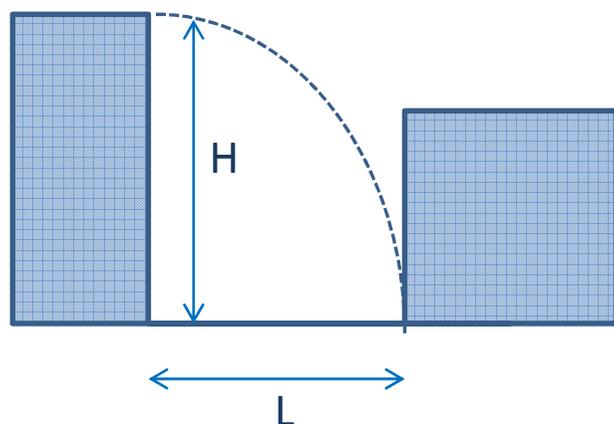
L'identificativo aggregato è il codice UNIVOCO presente nella mappa a disposizione del rilevatore, corrispondente all'AS in esame

- Inserire l'identificativo **dell'Area di Emergenza** su cui interferisce l'AS in esame:
- Inserire gli identificativi delle **infrastrutture di accessibilità/connessione** su cui interferisce l'AS in esame (max fin a 4).

Interferenza

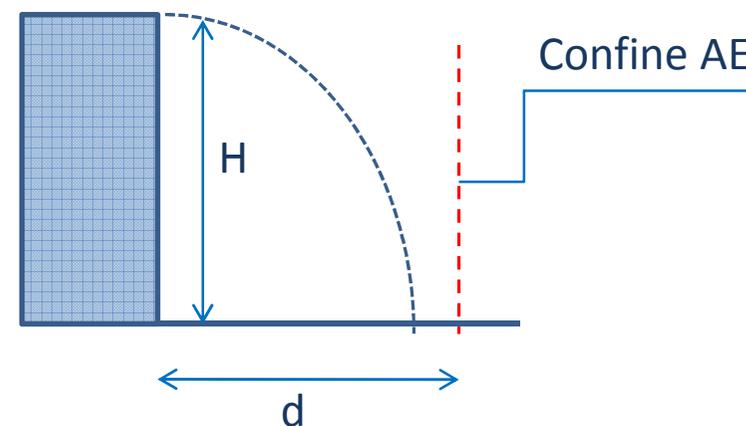


AGGREGATI INTERFERENTI SU VIABILITA'



Si definisce interferente il fronte la cui altezza (H), misurata all'imposta della copertura, sia maggiore della distanza tra il fronte in esame ed il limite opposto della strada (L)

AGGREGATI INTERFERENTI SU AREE



Si definisce interferente il fronte la cui altezza (H), misurata all'imposta della copertura, sia maggiore della distanza tra il fronte in esame ed il limite più vicino dell'area (d)

Suddivisione in US

www.protezionecivile.gov.it

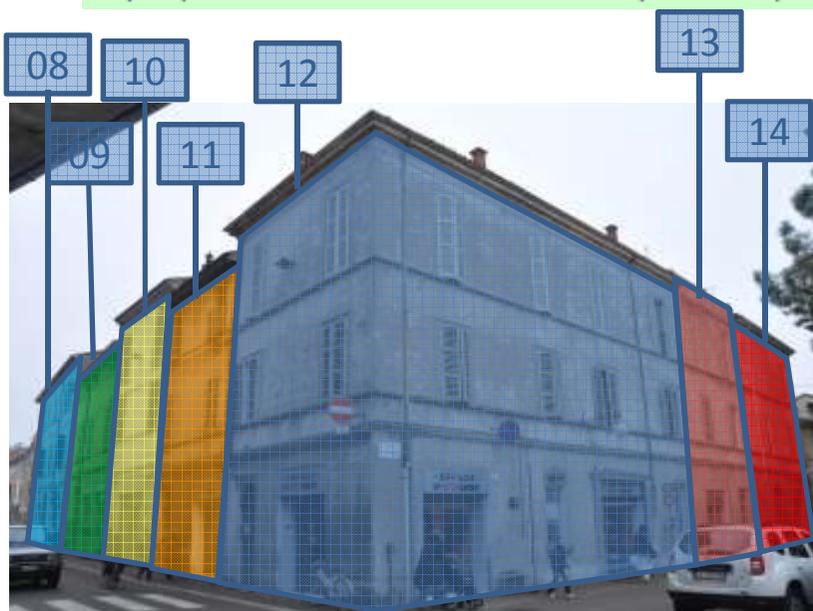
Sezione 2 - CARATTERISTICHE GENERALI

¹⁰ NUMERO TOTALE UNITÀ STRUTTURALI (US)

14

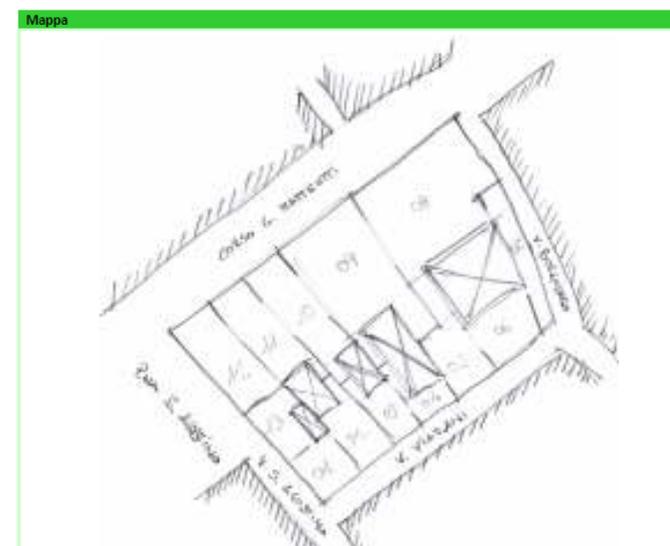
¹¹ (di cui) NUMERO US CON FUNZIONI STRATEGICHE

¹² (di cui) NUMERO US CARATTERIZZATE DA GRANDI LUCI (chiese, teatri, palazzi storici,...)



Mappa aggregato

AS₁



Deve essere allegato lo stralcio di cartografia ad opportuna scala, o almeno uno schizzo a mano, che riporti l'ubicazione dell'AS mediante identificazione delle vie che lo delimitano e la sua suddivisione in US.

Le US devono essere **numerate in modo progressivo**, indipendentemente dalla loro funzione (anche strategica).



Regolarità strutturale (24-28)

www.protezionecivile.gov.it

| | | | | |
|----|---|--|--------------------------|--------------------------|
| 24 | ➔ | Disallineamento tra quote di imposta della copertura | <input type="radio"/> SÌ | <input type="radio"/> NO |
| 25 | ➔ | Disallineamento tra quote orizzontamenti | <input type="radio"/> SÌ | <input type="radio"/> NO |
| 26 | | Disallineamento pareti di facciata | <input type="radio"/> SÌ | <input type="radio"/> NO |
| 27 | | Disallineamento negli spazi interni | <input type="radio"/> SÌ | <input type="radio"/> NO |
| 28 | | Testata snella | <input type="radio"/> SÌ | <input type="radio"/> NO |

Disallineamenti di coperture ed orizzontamenti

Per disallineamento si intendono differenze tra le quote di imposta della copertura di US tra loro adiacenti di entità **>1mt.**

Per disallineamento si intendono apprezzabili differenze tra le quote degli orizzontamenti delle varie US.

La valutazione va fatta a vista dall'esterno, basandosi sulle quote di finestre e portefinestre



Da C.Carocci, "Conoscere per Abitare", 2008

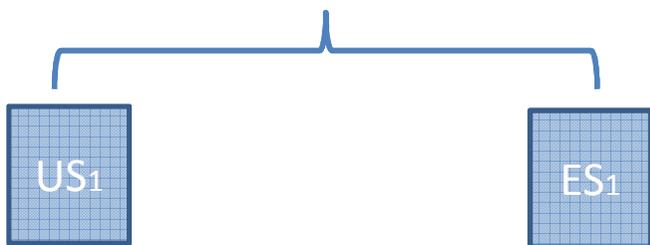
Indicare "sì", se riscontrata in almeno il 30% delle US



Schede US ed ES

www.protezionecivile.gov.it

Unità strutturali



Unità strutturali ordinarie

Unità strutturali con funzioni strategiche

- Le schede US ed ES sono entrambe riferite a singole **unità strutturali** con la specifica che la scheda ES è riferita ad unità strutturali ospitanti una **funzione strategica**.
- Per questo entrambe le schede presentano una **parte comune** (desunta dalla scheda AeDES) ed una **parte specifica** strettamente legata all'uso ed all'esposizione.

Identificativi e Caratteristiche generali COMUNI

Caratteristiche specifiche DIVERSIFICATE



Caratteristiche specifiche degli ES

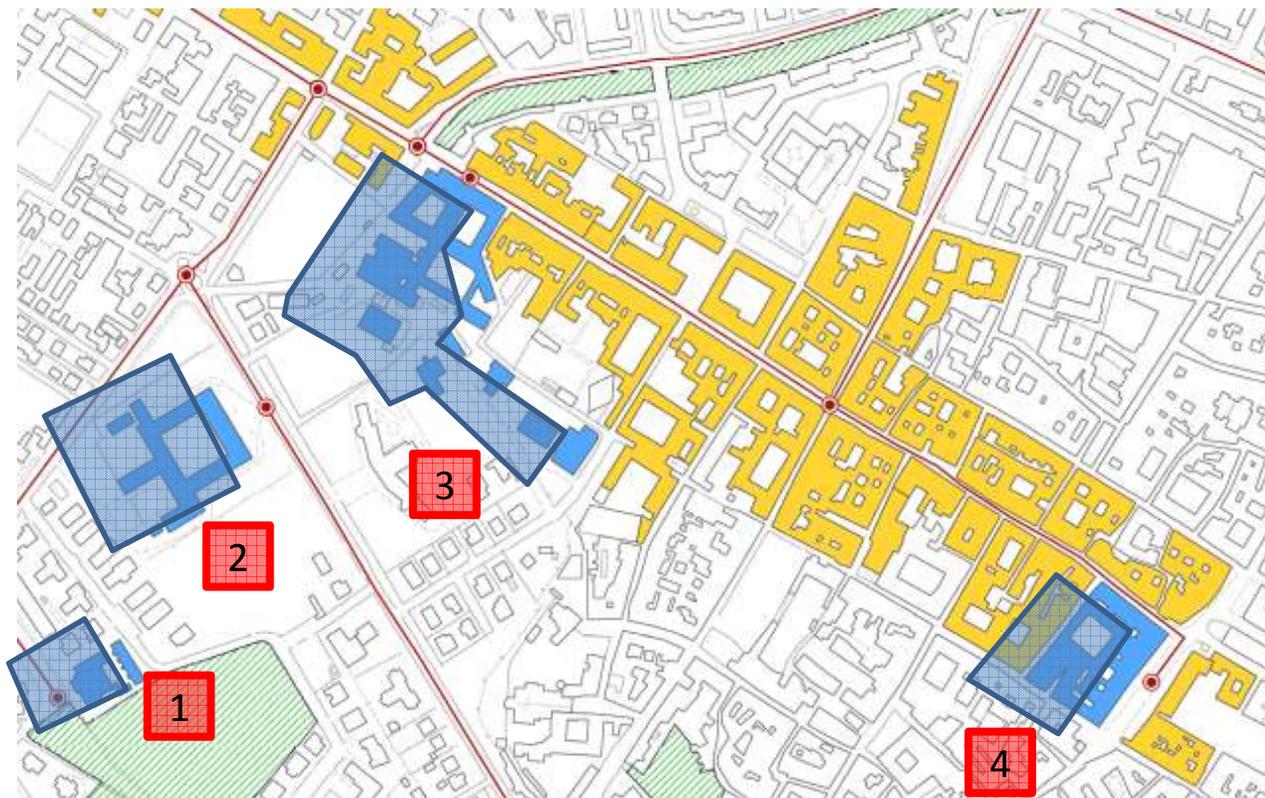
Sezione 3 - caratteristiche specifiche sull'uso e sugli interventi attuati

48 IDENTIFICATIVO FUNZIONE STRATEGICA

E' necessario definire un identificativo unico, che qualifica la funzione strategica dell'edificio.

L'identificativo sarà il medesimo nel caso in cui una funzione strategica si svolga in diverse Unità Strutturali

Esempio: Prefettura composta da più US



Esempio
Prefettura composta da più US



Le diverse schede ES relative alle US avranno il medesimo identificativo di Funzione strategica

Caratteristiche specifiche degli ES

Sezione 3 - caratteristiche specifiche sull'uso e sugli interventi attuati

49 STRUTTURA DI GESTIONE DELL'EMERGENZA

Ccs

Dicomac

Com

Coi

Coc

Indicare se l'Unità Strutturale rilevata è destinata ad una o più delle funzioni elencate in caso di emergenza sismica.



In tal modo le diverse schede ES, che dovranno essere compilate per le singole Unità Strutturali, avranno in questo campo lo stesso identificativo. E' opportuno che tale identificativo venga riportato dal responsabile dell'intero procedimento affinché verifichi che lo stesso codice non sia stato attribuito a diverse funzioni strategiche.



La scheda AC



ANALISI PER LA
CONDIZIONE LIMITE PER L'EMERGENZA (CLE)
DELL'INSEDIAMENTO URBANO

AC¹
INFRASTRUTTURE DI
ACCESSIBILITÀ
/CONNESSIONE
versione 1.0

| Sezione 1 - IDENTIFICATIVI | |
|--|--|
| Data compilazione | _____ / _____ / _____ Codice ISTAT |
| ¹ Regione | _____ |
| ² Provincia | _____ |
| ³ Comune | _____ |
| ⁴ Località abitata | _____ |
| ⁵ Tipo infrastruttura | <input type="radio"/> Accessibilità <input type="radio"/> Connessione |
| ⁶ Identificativo infrastrutture di Accessibilità/Connessione | _____ |
| ⁷ Mappa in allegato (vedi retro) | |
| Sezione 2 - CARATTERISTICHE GENERALI | |
| CATEGORIE STRADE | ⁸ A: autostrade urbane ed extraurbane ⁹ B: extraurbane principali ¹⁰ C: extraurbane secondarie ¹¹ D: urbane di scorrimento ¹² E: urbane di quartiere ¹³ F: locali |
| LARGHEZZA SEZIONE STRADALE (m) | ¹⁴ Massima _____ ¹⁵ Minima _____ |
| ¹⁶ LUNGHEZZA COMPLESSIVA (m) | _____ |
| ¹⁷ LUNGHEZZA TRATTO STRADALE SENZA AGGREGATI E MANUFATTI INTERFERENTI (m) | _____ |
| PAVIMENTAZIONE E PERCORRIBILITÀ (condizione del tratto peggiore) | <input type="radio"/> Asfaltata o pavimentata in buone condizioni <input type="radio"/> Asfaltata o pavimentata in cattive condizioni <input type="radio"/> Strada bianca in buone condizioni o pavimentata accidentata <input type="radio"/> Percorribilità carrabile ridotta per tracciato, sezione, fondo o unico accesso |
| OSTACOLI E DISCONTINUITÀ (condizione del tratto peggiore) | <input type="radio"/> Discontinuità di tracciato o di sezione assenti o molto lievi <input type="radio"/> Discontinuità moderate di tracciato o di sezione (curve strette, lievi strettoie, ecc.) <input type="radio"/> Discontinuità elevate di tracciato o sezione, passaggi a livello, scalinate <input type="radio"/> Interruzione del percorso (strada a fondo chiuso/unico accesso carrabile) |
| ²⁰ NUMERO AGGREGATI INTERFERENTI (H>L) | _____ |
| ²¹ NUMERO ALTRI MANUFATTI INTERFERENTI (H>L) | _____ |
| ELEMENTI CRITICI (numero) | ²² Ferrovie in attraversamento ²³ Ponti e viadotti ²⁴ Tunnel artificiali o naturali ²⁵ Ponti e viadotti attraversanti |
| ²⁶ PENDENZA MASSIMA DELL'ASSE STRADALE | _____ ‰ |
| MORFOLOGIA | <input type="radio"/> Pianeggiante <input type="radio"/> Su leggero pendio (15°-30°) <input type="radio"/> Su forte pendio (>30°) |
| UBICAZIONE | ²⁸ Sotto versante incombente o forte pendio ²⁹ Sopra versante incombente o cresta |
| MICROZONAZIONE SISMICA | ³⁰ Zona MS (condizione peggiore) <input type="radio"/> Stabile <input type="radio"/> Stabile con amplificazioni <input type="radio"/> Instabile |
| | <input type="radio"/> Tipo instabilità ³¹ Frana ³² Liquefazione ³³ Faglia attiva e capace ³⁴ Cedimenti differenziali ³⁵ Cavità sotterranee <input type="radio"/> Localizzazione frana ³⁶ Interferenze con l'infrastruttura ³⁷ A monte ³⁸ A valle |
| GEOLOGIA / IDROGEOLOGIA | <input type="radio"/> Falda <input type="radio"/> Assente <input type="radio"/> Freatica <input type="radio"/> Artesiana <input type="radio"/> Acque superficiali <input type="radio"/> Assenti <input type="radio"/> Ruscellamento diffuso <input type="radio"/> Ruscellamento concentrato |
| ⁴¹ Rischio PAI | <input type="radio"/> R1 <input type="radio"/> R2 <input type="radio"/> R3 <input type="radio"/> R4 ⁴² Area alluvionabile <input type="radio"/> Sì <input type="radio"/> No |

Identificazione
Infrastruttura ed elementi
interferenti

Caratteristiche generali:

- Categoria strade;
- Dimensioni metriche;
- Pavimentazione;
- Ostacoli e discontinuità;
- Elementi critici;
- Pendenza;

Morfologia, geologia, MS



Pavimentazione e percorribilità (18) Ostacoli e discontinuità (19)

www.protezionecivile.gov.it

| | |
|----|---|
| 18 | <input checked="" type="checkbox"/> Asfaltata o pavimentata in buone condizioni <input type="checkbox"/> Asfaltata o pavimentata in cattive condizioni <input type="checkbox"/> Strada bianca in buone condizioni o pavimentata accidentata <input type="checkbox"/> Percorribilità carrabile ridotta per tracciato, sezione, fondo o unico accesso |
| 19 | <input checked="" type="checkbox"/> Discontinuità di tracciato o di sezione assenti o molto lievi <input type="checkbox"/> Discontinuità moderate di tracciato o di sezione (curve strette, lievi strettoie, ecc.) <input type="checkbox"/> Discontinuità elevate di tracciato o sezione, passaggi a livello, scalinate <input type="checkbox"/> Interruzione del percorso (strada a fondo chiuso/unico accesso carrabile) |

Inserire solo
la condizione
peggiore.





La scheda AE



ANALISI PER LA CONDIZIONE LIMITE PER L'EMERGENZA (CLE) DELL'INSEDIAMENTO URBANO

AE₁

AREA DI
EMERGENZA
versione 1.0

| Sezione 1 - IDENTIFICATIVI | | | |
|---|---|--|--|
| Data compilazione | / / | | Cod ISTAT |
| ¹ Regione | | | |
| ² Provincia | | | |
| ³ Comune | | | |
| ⁴ Località abitata | | | |
| ⁵ Identificativo Area di Emergenza | | | |
| ⁶ Identificativi infrastrutture di Accessibilità/Connessione | a | b | d |
| ⁷ Mappa in allegato (vedi retro) | c | | |
| Sezione 2 - CARATTERISTICHE GENERALI | | | |
| ⁸ TIPOLOGIA | <input type="radio"/> Ammassamento | <input type="radio"/> Ricovero | |
| ⁹ PIANO DI INDIVIDUAZIONE | <input type="radio"/> Piano di emergenza comunale | <input type="radio"/> Piano di emergenza provinciale | <input type="radio"/> Altro |
| ¹⁰ ANNO DI APPROVAZIONE/INDIVIDUAZIONE | | | |
| ¹¹ NUMERO AGGREGATI INTERFERENTI (H-d) | | | |
| ¹² NUMERO ALTRI MANUFATTI INTERFERENTI (H-d) | | | |
| ¹³ SUPERFICIE DELL'AREA (mq) | | | |
| DIMENSIONE RETTANGOLO INSCRIVIBILE (m) | ¹⁴ Massima | | ¹⁵ Minima |
| ¹⁶ PAVIMENTAZIONE E PERCORRIBILITÀ | <input type="radio"/> Asfaltata o pavimentata in buone condizioni | <input type="radio"/> Asfaltata o pavimentata in cattive condizioni | <input type="radio"/> Fondo naturale |
| | <input type="radio"/> Fondo naturale non praticabile | | |
| ¹⁷ INFRASTRUTTURE DI SERVIZIO | <input type="radio"/> Acqua | <input type="radio"/> Assenti | <input type="radio"/> Da predisporre (allacci nelle vicinanze) |
| | <input type="radio"/> Elettricità | <input type="radio"/> Assenti | <input type="radio"/> Da predisporre (allacci nelle vicinanze) |
| | <input type="radio"/> Fognatura | <input type="radio"/> Assenti | <input type="radio"/> Da predisporre (allacci nelle vicinanze) |
| | <input type="radio"/> Da predisporre (allacci lontani) | <input type="radio"/> Presenti | <input type="radio"/> Presenti |
| ²⁰ MORFOLOGIA | <input type="radio"/> Pianeggiante | <input type="radio"/> Su leggero pendio (15°÷30°) | <input type="radio"/> Su forte pendio (>30°) |
| UBICAZIONE | ²¹ <input type="radio"/> Sotto versante incombente o forte pendio | ²² <input type="radio"/> Sopra versante incombente o cresta | |
| MICROZONAZIONE SISMICA | ²³ <input type="radio"/> Zona MS (condizione peggiore) | <input type="radio"/> Stabile | <input type="radio"/> Stabile con amplificazioni |
| | <input type="radio"/> Instabile | | |
| | Tipo instabilità ²⁴ <input type="radio"/> Frana | ²⁵ <input type="radio"/> Liquefazione | ²⁶ <input type="radio"/> Faglia attiva e capace |
| | ²⁷ <input type="radio"/> Cedimenti differenziali | ²⁸ <input type="radio"/> Cavità sotterranee | |
| | Localizzazione frana ²⁹ <input type="radio"/> Interferente con l'area di emergenza | ³⁰ <input type="radio"/> A monte | ³¹ <input type="radio"/> A valle |
| ³² GEOLOGIA / | Falda <input type="radio"/> Assente | <input type="radio"/> Freatica | <input type="radio"/> Artesiana |
| ³³ IDROGEOLOGIA | Acque superficiali <input type="radio"/> Assenti | <input type="radio"/> Ruscigliamento diffuso | <input type="radio"/> Ruscigliamento concentrato |
| ³⁴ Rischio PAI | <input type="radio"/> R1 | <input type="radio"/> R2 | <input type="radio"/> R3 |
| | <input type="radio"/> R4 | ³⁵ <input type="radio"/> Area alluvionabile | <input type="radio"/> Sì |
| | | | <input type="radio"/> No |

Identificazione Area ed Infrastrutture

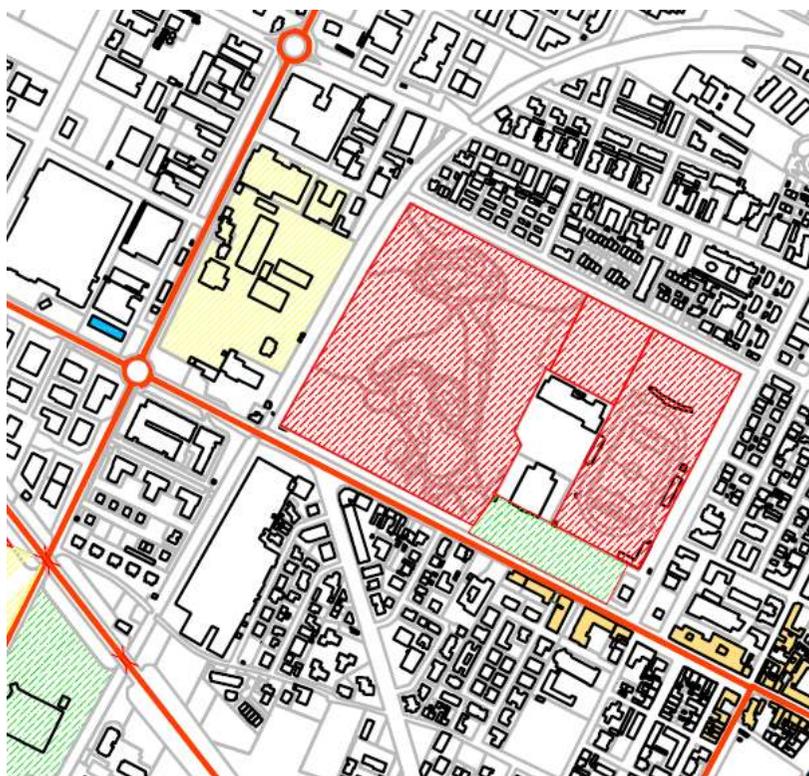
Caratteristiche generali:
 • Tipologia;
 • Elementi interferenti;
 • Dati di superficie;
 • Pavimentazione;
 • Infrastrutture di servizio;

Morfologia, geologia, MS



Altre caratteristiche

| | | | | | |
|--|--|----------------------------------|---|---|-----------------------------------|
| 13 SUPERFICIE DELL'AREA (mq) | | | | | |
| DIMENSIONE RETTANGOLO INSCRIVIBILE (m) | | 14 Massima | | 15 Minima | |
| 16 | <input type="checkbox"/> Asfaltata o pavimentata in buone condizioni <input type="checkbox"/> Asfaltata o pavimentata in cattive condizioni <input type="checkbox"/> Fondo naturale <input type="checkbox"/> Fondo naturale non praticabile | | | | |
| PAVIMENTAZIONE E PERCORRIBILITÀ | | | | | |
| 17 | Acqua | <input type="checkbox"/> Assenti | <input type="checkbox"/> Da predisporre (allacci nelle vicinanze) | <input type="checkbox"/> Da predisporre (allacci lontani) | <input type="checkbox"/> Presenti |
| 18 INFRASTRUTTURE DI SERVIZIO | | | | | |
| 18 | Elettricità | <input type="checkbox"/> Assenti | <input type="checkbox"/> Da predisporre (allacci nelle vicinanze) | <input type="checkbox"/> Da predisporre (allacci lontani) | <input type="checkbox"/> Presenti |
| 19 | Fognatura | <input type="checkbox"/> Assenti | <input type="checkbox"/> Da predisporre (allacci nelle vicinanze) | <input type="checkbox"/> Da predisporre (allacci lontani) | <input type="checkbox"/> Presenti |



Queste indicazioni definiscono la grandezza e la regolarità geometrica dell'Area di Emergenza.

Acquisire e riportare le informazioni che si riferiscono alle condizioni peggiori.



Se le informazioni non sono già presenti nel Piano di emergenza, contattare l'Ufficio Tecnico Comunale o l'Ente che coordina i rilievi.

Tempi di raccolta dati

Tempi di raccolta dati medi stimati:

| | | | |
|-------------------------------|----------|-------|---|
| Scheda AS (grande complessità | > 40 US) | ~ 4 | h |
| Scheda AS (media complessità | > 15 US) | ~ 1 ½ | h |
| Scheda AS (semplice | < 15 US) | ~ 1 | h |

| | | | |
|-----------|---|-------|---|
| Scheda US | | ~ ½ | h |
| Scheda ES | (variabile a seconda della complessità) | ~ 1-3 | h |
| Scheda AE | | ~ 1 | h |
| Scheda AC | | ~ ½ | h |

Tempi calibrati in occasione della recente applicazione sulla città di Faenza



Grazie

